

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO - SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-150.4.0.-1

L'anno 2023 il giorno 13 del mese di Gennaio il sottoscritto D'Oca Maria Grazia in qualita' di dirigente di Settore Servizi Per Il Commercio, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: BANDI PER LA SPERIMENTAZIONE DI UNA MISURA PREMIALE PER FAVORIRE LA LOCAZIONE FINALIZZATA ALL'APERTURA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI, PROFESSIONALI E DI SERVIZI NONCHÉ DI CREAZIONE ARTISTICA NEL CENTRO STORICO PREVISTI DAL "PIANO CARUGGI.

Adottata il 13/01/2023 Esecutiva dal 13/01/2023

13/01/2023	D'OCA MARIA GRAZIA



DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO - SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-150.4.0.-1

OGGETTO BANDI PER LA SPERIMENTAZIONE DI UNA MISURA PREMIALE PER FAVORIRE LA LOCAZIONE FINALIZZATA ALL'APERTURA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI, PROFESSIONALI E DI SERVIZI NONCHÉ DI CREAZIONE ARTISTICA NEL CENTRO STORICO PREVISTI DAL "PIANO CARUGGI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE Su proposta dell'Ufficio

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha posto in essere un'intensa attività per rigenerare, recuperare, rivitalizzare e valorizzare il Centro Storico di Genova, al fine di migliore sia la qualità della vita dei residenti e dei lavoratori che la fruibilità da parte di coloro che lo visitano anche solo occasionalmente;
- a tal fine nell'anno 2020 è stato presentato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo https://smart.comune.genova.it/caruggi, il programma di rigenerazione del centro
 storico cittadino denominato "Piano Integrato per il Centro Storico Caruggi" volto ad attuare un processo di profonda riqualificazione di tale ambito cittadino dall'alto potenziale,
 dando impulso alla riattivazione del tessuto socioeconomico, favorendo la partecipazione sia
 degli attori territoriali che degli abitanti;
- ciò si è posto in coerenza con l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e con le linee programmatiche del Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 che individuavano le iniziative di riqualificazione e rigenerazione urbana quali principali progettualità della città, con esplicito riferimento alla riqualificazione del Centro Storico;
- l'Amministrazione comunale, in coerenza con la strategia del citato "Piano Caruggi", ha inteso riqualificare il Centro Storico attraverso la reintroduzione di attività commerciali, artigianali, professionali, di servizi e artistiche, rivitalizzando i piani terra, incentivando nuove

aperture e supportando con misure specifiche le attività esistenti nel Centro Storico anche mediante contributi economici;

- in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale del 10 giugno 2021, con determinazione dirigenziale n. 2021-150.4.0.-71 del 14/06/2021, è stato, quindi, approvato un bando pubblico a sportello, pubblicato in pari data sul sito istituzionale del Comune di Genova, sezione Amministrazione Trasparente, per la sperimentazione di una misura premiale avente l'obiettivo di favorire l'apertura nel centro storico di nuove attività commerciali, artigianali, professionali e di servizi riconoscendo un contributo economico per un periodo di trenta o trentasei mesi, estensibile fino a un massimo di sessanta, da graduare nell'ammontare e nella durata in relazione alla zona di ubicazione dell'attività (assi viari principali o secondari) e della relativa superficie (superficie o inferiore a 100 mq) a imprenditori, artigiani, liberi professionisti che avrebbero sottoscritto nuovi contratti di locazione per insediare le rispettive attività nei locali siti al piano terra che risultavano sfitti da almeno tre mesi e con vetrine ed accesso a piano strada prospicienti le vie, piazze o spazi pubblici o aperti al pubblico. Vetrine che, onde garantire l'illuminazione delle strade, piazze, vicoli e scalinate aumentando la percezione del grado di sicurezza di tali luoghi anche nelle ore e giorni di chiusura dei negozi, avrebbero dovuto esser libere da saracinesche;
- con determinazione dirigenziale n. 2021-150.4.0.-160 del 30/12/2021, esecutiva in pari data, il bando è stato prorogato al 31/12/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 2022-150.4.0.-35 del 29/03/2022 al fine di incentivare l'avviamento di attività di creazione artistica e di artigianato non alimentare in via del Campo e in via di Prè è stato previsto un contributo speciale determinato in euro 700,00 mensili per i locali fino a 100 mq e di euro 1.200,00 per superfici uguali o superiori;
- con la succitata determinazione dirigenziale n. 2021-150.4.0.-71 del 14/06/2021 è stato assunto apposito impegno di spesa, della somma complessiva pari a euro 600.000,00 a carico degli anni 2021-2022-2023;
- con successive determinazioni dirigenziali (n. 2021-150.4.0.-154 del 23/12/2021, esecutiva in data 28/12/2021, n. 2022-150.4.0.-35 del 29/03/2022, esecutiva in data 04/04/2022 e n. 2022-150.0.0.-29 del 17/05/2022 esecutiva in data 27/05/2022) sono state integrate le risorse disponibili, assegnando ulteriori somme, complessivamente pari a euro 1.350.000,00 per gli anni 2021-2022-2023-2024;

Preso Atto che l'art. 10 dei due bandi "modalità e tempi di presentazione della domanda" prevedono che le domande possano essere presentate fino al 31 dicembre 2022;

che l'Amministrazione, con argomento di Giunta n. 47 del 29 dicembre 2022, ha ritenuto che tale misura, partita come transitoria e sperimentale, si è dimostrata un utile strumento a contrasto del processo di degenerazione del tessuto urbano che avrebbe potuto acuirsi a fronte delle difficoltà economiche che sono conseguite per le aziende e per i singoli cittadini alla fine del periodo emergenziale e ha dato il giusto impulso per il cambiamento auspicato;

che nel medesimo provvedimento, a fronte delle difficoltà aggiuntive che gli operatori si sono trovati a sostenere a seguito della crisi economica generata dal conflitto tra la Russia e l'Ucraina, che ha determinato un aumento esponenziale del costo delle materie prime, del gas, luce e dei trasporti, zavorrando le decisioni di consumo, con forte rischio di contrazione degli acquisti, ha, inoltre:

- 1. confermato la volontà di proseguire anche per gli anni a venire la misura intrapresa per l'attività di recupero e rivitalizzazione della zona per raggiungere l'auspicato traguardo di apertura di 200 nuove attività nel Centro storico entro il 2025, sulla base degli stanziamenti che verranno progressivamente assegnati;
- 2. previsto la possibilità di erogazione del contributo:
- anche, in deroga alla DGC 162/2021, a chi risulta già beneficiario dello stesso, qualora avvii nel centro storico nuove ed ulteriori attività o ampli quella avviata;
- a chi subentra in un'attività aperta grazie al contributo garantendo la sopravvivenza dell'attività medesima evitandone la chiusura a fronte di impossibilità alla prosecuzione degli originari beneficiari;
- 3. ha riconosciuto che l'obiettivo d'illuminazione delle strade, piazze, vicoli e scalinate, fondamentale al fine di rendere effettivo sotto una pluralità di aspetti il processo di rigenerazione di tali aree e necessario ad aumentare la percezione del grado di sicurezza di tali luoghi anche nelle ore e giorni di chiusura dei negozi, debba esser attuato nel rispetto, tuttavia, degli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico ovvero d'interesse culturale, e che l'onere di eliminazione delle saracinesche debba, quindi, recedere nell'ipotesi in cui possa determinare un nocumento o danno per tali beni ovvero un rischio per la sicurezza della proprietà privata;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse come disciplinata dall'art. 6, comma 2, e 7, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 25/03/2021, nonché la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Ritenuto che è, pertanto, possibile fissare al 31 dicembre 2023 il termine di presentazione delle istanze di partecipazione ai bandi a sportello volti al riconoscimento di una misura premiale per favorire la locazione finalizzata all'apertura di attività commerciali, artigianali, professionali e di servizi nonché di creazione artistica nel centro storico, approvati con determinazione dirigenziale n. 2021-150.4.0.-71 del 14/06/2021 e n. 2022-150.4.0.-35 del 29/03/2022, dando atto che:

1) le domande saranno accolte in presenza di apposito stanziamento di Bilancio e in base alle risorse economiche che saranno rese via via disponibili dall'Amministrazione;

- 2) con successivi provvedimenti si procederà all'individuazione degli aventi diritto, all'assunzione dei relativi atti d'impegno ed alla liquidazione dei contributi spettanti, che saranno assoggettati alle ritenute fiscali di legge;
- 3) il contributo potrà esser erogato anche a chi:
 - a) risulta già beneficiario dello stesso, qualora avvii nel centro storico nuove e/o ulteriori attività o ampli quella avviata, prevedendo in tale ultimo caso che l'ammontare del contributo assegnato possa essere integrato nel caso in cui la superficie complessiva del locale ampliato sia pari o superiore alla superficie per la quale è previsto il riconoscimento del contributo d'importo superiore;
 - b) subentra in un'attività aperta grazie al contributo garantendo la sopravvivenza dell'attività medesima evitandone la chiusura a fronte di impossibilità alla prosecuzione degli originari beneficiari;
- 4) l'onere di eliminazione delle saracinesche previsto nei Bandi approvati receda nell'ipotesi in cui determini un rischio per la sicurezza della proprietà privata o un possibile nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico ovvero d'interesse culturale, dando mandato all'ufficio, in fase d'istruttoria delle istanze, alla valutazione dell'ammissibilità di soluzioni alternative alla vetrina antisfondamento, quali cancelli o saracinesche a maglie larghe o strette o altro richiedendo all'istante la presentazione di apposito rendering in cui si rappresenti quale soluzione sia più idonea e meglio inserita nel contesto e tale da garantire il perseguimento della finalità espressa dai bandi di rigenerazione e illuminazione delle vie del centro storico;
- 5) è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di modificare i suddetti bandi, sostituirli e/o revocarli anche in corso d'anno qualora se ne ravvisasse l'opportunità;
- 6) di approvare le modifiche al testo dei bandi approvati, onde recepire le indicazioni dell'Amministrazione, sopra richiamate, nei termini di cui al documento allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale.

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 ed in particolare gli artt. 107, 153, comma 5 e 183;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. n. 118/2011 che al Titolo I disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "Armonizzazione contabile", avviato dall'art. 2 della L. n. 196/2009 per le Amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali;

- il D.Lgs. n. 126/2014 disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova, approvato con deliberazione del consiglio n. 34 del 04/03/1996, da ultimo modificato con deliberazione n. 2 del 09/01/2018;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

In forza:

- del D.Lgs. n. 30/03/2001 n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare degli artt. 4 e 17;
- degli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- dell'ordinanza del Sindaco n. 174 del 01/07/2022 di nomina della scrivente;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati:

- 1. **DI FISSARE** nel 31 dicembre 2023 il termine di presentazione delle istanze di partecipazione ai bandi a sportello volti al riconoscimento di una misura premiale per favorire la locazione finalizzata all'apertura di attività commerciali, artigianali, professionali e di servizi nonché di creazione artistica nel centro storico, approvati con determinazione dirigenziale n. 2021-150.4.0.-71 del 14/06/2021 e n. 2022-150.4.0.-35 del 29/03/2022;
- 2. **DI DARE ATTO** che le domande saranno accolte in presenza di apposito stanziamento di Bilancio e in base alle risorse economiche che saranno rese via via disponibili dall'Amministrazione;
- 3. **DI DARE ATTO** che con successivi provvedimenti si procederà all'individuazione degli aventi diritto, all'assunzione dei relativi atti d'impegno ed alla liquidazione dei contributi spettanti, che saranno assoggettati alle ritenute fiscali di legge;
- 4. **DI DARE ATTO** che il contributo potrà esser erogato anche a chi:
 - a. risulta già beneficiario dello stesso, qualora avvii nel centro storico nuove e/o ulteriori attività o ampli quella avviata, prevedendo in tale ultimo caso che l'ammontare del

- contributo assegnato possa essere integrato nel caso in cui la superficie complessiva del locale ampliato sia pari o superiore alla superficie per la quale è previsto il riconoscimento del contributo d'importo superiore;
- subentra in un'attività aperta grazie al contributo garantendo la sopravvivenza dell'attività medesima evitandone la chiusura a fronte di impossibilità alla prosecuzione degli originari beneficiari;
- 5. **DI DARE ATTO** che l'onere di eliminazione delle saracinesche previsto nei Bandi approvati receda nell'ipotesi in cui determini un rischio per la sicurezza della proprietà privata o un possibile nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico ovvero d'interesse culturale, dando mandato all'ufficio, in fase d'istruttoria delle istanze, alla valutazione dell'ammissibilità di soluzioni alternative alla vetrina antisfondamento, quali cancelli o saracinesche a maglie larghe o strette o altro richiedendo all'istante la presentazione di apposito rendering in cui si rappresenti quale soluzione sia più idonea e meglio inserita nel contesto e tale da garantire il perseguimento della finalità espressa dai bandi di rigenerazione e illuminazione delle vie del centro storico;
- 6. **DI DARE ATTO** che è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di modificare i suddetti bandi, sostituirli e/o revocarli anche in corso d'anno qualora se ne ravvisasse l'opportunità;
- 7. **DI APPROVARE** le modifiche al testo dei bandi approvati, onde recepire le indicazioni dell'Amministrazione, sopra richiamate, nei termini di cui al documento allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 8. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33 del 2013.

Il Dirigente Dott.ssa Mariagrazia D'Oca

	
TESTO APPROVATO DD n. 2021-150.4.071 del 14/06/2021,	TESTO MODIFICATO
modificato con DD n. 2021-150.4.0160 del	
30/12/2021. 2. RISORSE STANZIATE E DURATA DEL BANDO	2. RISORSE STANZIATE E DURATA DEL BANDO
Le domande di partecipazione potranno essere	Le domande di partecipazione potranno essere
presentate, con le modalità di seguito specificate,	presentate, con le modalità di seguito specificate,
a partire dalle ore 09.00 del 21 giugno 2021 fino	a partire dalle ore 09.00 del 21 giugno 2021 fino
al 31 dicembre 2022, a pena di inammissibilità.	al 31 dicembre 2023 , a pena di inammissibilità.
ai 31 dicembre 2022, a pena ai mammissismea.	ai 51 dicembre 2025 , a pena ai mammissismea.
4. REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO AL	4. REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO AL
CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
Si precisa che non sarà considerata ammissibile ai	Si precisa che non sarà considerata ammissibile ai
fini del presente bando l'apertura di attività per	fini del presente bando l'apertura di attività per
subingresso nel titolo autorizzativo anche nei casi di	subingresso nel titolo autorizzativo anche nei casi di
sospensione dell'attività commerciale.	sospensione dell'attività commerciale.
	Il contributo potrà, peraltro, esser erogato a chi
	subentra in un'attività aperta grazie al contributo
	garantendo la sopravvivenza dell'attività
	medesima, evitandone la chiusura, a fronte di impossibilità alla prosecuzione degli originari
	beneficiari.
	- Seriencian
9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO
Trattandosi di contributo finalizzato alla	Trattandosi di contributo finalizzato alla
rigenerazione del centro storico, è fatto obbligo ai	rigenerazione del centro storico, è fatto obbligo ai
beneficiari del contributo, a pena di decadenza dallo	beneficiari del contributo, a pena di decadenza dallo
stesso, di installare entro sei mesi dalla	stesso, di installare entro sei mesi dalla
comunicazione di assegnazione del contributo	comunicazione di assegnazione del contributo
vetrine senza saracinesca con onere di	vetrine senza saracinesca con onere di
illuminazione delle stesse anche negli orari e nelle	illuminazione delle stesse anche negli orari e nelle
giornate di chiusura dell'attività.	giarnata di chiusura dall'attività
	giornate di chiusura dell'attività.
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o d'interesse culturale ovvero possa determinare un
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o d'interesse culturale ovvero possa determinare un rischio per la sicurezza della proprietà privata, in sede d'istruttoria delle istanze, saranno valutate soluzioni alternative, quali cancelli, saracinesche a
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o d'interesse culturale ovvero possa determinare un rischio per la sicurezza della proprietà privata, in sede d'istruttoria delle istanze, saranno valutate soluzioni alternative, quali cancelli, saracinesche a maglie larghe o strette o altro, previa
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o d'interesse culturale ovvero possa determinare un rischio per la sicurezza della proprietà privata, in sede d'istruttoria delle istanze, saranno valutate soluzioni alternative, quali cancelli, saracinesche a maglie larghe o strette o altro, previa presentazione di apposito rendering in cui dovrà
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o d'interesse culturale ovvero possa determinare un rischio per la sicurezza della proprietà privata, in sede d'istruttoria delle istanze, saranno valutate soluzioni alternative, quali cancelli, saracinesche a maglie larghe o strette o altro, previa presentazione di apposito rendering in cui dovrà esser indicata quale delle soluzioni sopra indicate
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o d'interesse culturale ovvero possa determinare un rischio per la sicurezza della proprietà privata, in sede d'istruttoria delle istanze, saranno valutate soluzioni alternative, quali cancelli, saracinesche a maglie larghe o strette o altro, previa presentazione di apposito rendering in cui dovrà esser indicata quale delle soluzioni sopra indicate sia più idonea a tutelare i suddetti valori e sia
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o d'interesse culturale ovvero possa determinare un rischio per la sicurezza della proprietà privata, in sede d'istruttoria delle istanze, saranno valutate soluzioni alternative, quali cancelli, saracinesche a maglie larghe o strette o altro, previa presentazione di apposito rendering in cui dovrà esser indicata quale delle soluzioni sopra indicate sia più idonea a tutelare i suddetti valori e sia meglio inserita nel contesto ambientale,
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o d'interesse culturale ovvero possa determinare un rischio per la sicurezza della proprietà privata, in sede d'istruttoria delle istanze, saranno valutate soluzioni alternative, quali cancelli, saracinesche a maglie larghe o strette o altro, previa presentazione di apposito rendering in cui dovrà esser indicata quale delle soluzioni sopra indicate sia più idonea a tutelare i suddetti valori e sia meglio inserita nel contesto ambientale, garantendo il perseguimento della finalità del
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o d'interesse culturale ovvero possa determinare un rischio per la sicurezza della proprietà privata, in sede d'istruttoria delle istanze, saranno valutate soluzioni alternative, quali cancelli, saracinesche a maglie larghe o strette o altro, previa presentazione di apposito rendering in cui dovrà esser indicata quale delle soluzioni sopra indicate sia più idonea a tutelare i suddetti valori e sia meglio inserita nel contesto ambientale,
	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o d'interesse culturale ovvero possa determinare un rischio per la sicurezza della proprietà privata, in sede d'istruttoria delle istanze, saranno valutate soluzioni alternative, quali cancelli, saracinesche a maglie larghe o strette o altro, previa presentazione di apposito rendering in cui dovrà esser indicata quale delle soluzioni sopra indicate sia più idonea a tutelare i suddetti valori e sia meglio inserita nel contesto ambientale, garantendo il perseguimento della finalità del bando di rigenerazione e illuminazione delle vie
10. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE	Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o d'interesse culturale ovvero possa determinare un rischio per la sicurezza della proprietà privata, in sede d'istruttoria delle istanze, saranno valutate soluzioni alternative, quali cancelli, saracinesche a maglie larghe o strette o altro, previa presentazione di apposito rendering in cui dovrà esser indicata quale delle soluzioni sopra indicate sia più idonea a tutelare i suddetti valori e sia meglio inserita nel contesto ambientale, garantendo il perseguimento della finalità del bando di rigenerazione e illuminazione delle vie

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 09.00 del 21 giugno 2021 e fino al 31/12/2022. Si ricorda che, per poter essere validamente accettata, la domanda essere inviata da una casella di posta elettronica certificata.

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 09.00 del 21 giugno 2021 e fino al 31/12/2023. Si ricorda che, per poter essere validamente accettata, la domanda essere inviata da una casella di posta elettronica certificata.

12. RICONOSCIMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

12. RICONOSCIMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico. È ammesso il riconoscimento del contributo anche a chi risulta già beneficiario dello stesso qualora avvii nel centro storico nuove e/o ulteriori attività. o ampli quella avviata.

In tale ultimo caso che Nel caso di ampliamento di un'attività già beneficiaria del contributo di euro 500,00 al mese a norma dedi cui all'art. 6, l'ammontare dello stesso del contributo già assegnato possa puòpotrà essere integrato nel caso in cui aumentato ad euro 1000,00 al mese qualora la superficie complessiva del locale ampliato sia diventi pari o superiore a 100 mq. alla superficie per la quale è previsto il riconoscimento del contributo d'importo superiore.

TESTO APPROVATO DD n. 2022-150.4.035 del 29/03/2022.	TESTO MODIFICATO
2. RISORSE STANZIATE E DURATA DEL BANDO	2. RISORSE STANZIATE E DURATA DEL BANDO
Le domande di partecipazione potranno essere presentate, con le modalità di seguito specificate, a partire dalle ore 09.00 del 21 giugno 2021 fino al 31 dicembre 2022. 4. REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO Si precisa che non sarà considerata ammissibile ai fini del presente bando l'apertura di attività per subingresso nel titolo autorizzativo anche nei casi di sospensione dell'attività commerciale.	Le domande di partecipazione potranno essere presentate, con le modalità di seguito specificate, a partire dalle ore 09.00 del 21 giugno 2021 fino al 31 dicembre 2023, a pena di inammissibilità. 4. REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO Si precisa che non sarà considerata ammissibile ai fini del presente bando l'apertura di attività per subingresso nel titolo autorizzativo anche nei casi di sospensione dell'attività commerciale. Il contributo potrà, peraltro, esser erogato a chi
	subentra in un'attività aperta grazie al contributo garantendo la sopravvivenza dell'attività medesima, evitandone la chiusura, a fronte di impossibilità alla prosecuzione degli originari beneficiari.
9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO
Trattandosi di contributo finalizzato alla rigenerazione del centro storico, è fatto obbligo ai beneficiari del contributo, a pena di decadenza dallo stesso, di installare entro sei mesi dalla comunicazione di assegnazione del contributo vetrine senza saracinesca con onere di illuminazione delle stesse anche negli orari e nelle giornate di chiusura dell'attività. Non sono ammesse saracinesche microforate. Le eventuali saracinesche presenti dovranno essere rimosse o ne dovrà essere stabilmente inibito l'uso. In alternativa alla sola vetrina antisfondamento, per eventuali ragioni di vincoli ovvero di sicurezza, sarà ammessa l'installazione di cancelli; in quest'ultimo caso il beneficiario dovrà preventivamente inviare un rendering dell'installazione prevista che dovrà garantire le finalità contenute nel Bando di rigenerazione e illuminazione delle vie del centro storico.	Trattandosi di contributo finalizzato alla rigenerazione del centro storico, è fatto obbligo ai beneficiari del contributo, a pena di decadenza dallo stesso, di installare entro sei mesi dalla comunicazione di assegnazione del contributo vetrine senza saracinesca con onere di illuminazione delle stesse anche negli orari e nelle giornate di chiusura dell'attività. Qualora l'eliminazione delle saracinesche e l'installazione di vetrine antisfondamento possa arrecare nocumento e danno per gli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico o d'interesse culturale ovvero possa determinare un rischio per la sicurezza della proprietà privata, in sede d'istruttoria delle istanze, saranno valutate soluzioni alternative, quali cancelli, saracinesche a maglie larghe o strette o altro, previa presentazione di apposito rendering in cui dovrà esser indicata quale delle soluzioni sopra indicate sia più idonea a tutelare i suddetti valori e sia meglio inserita nel contesto ambientale, garantendo il perseguimento della finalità del bando di rigenerazione e illuminazione delle vie del centro storico.
10. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Le domande possono essere presentate fino al 21/12/2022 Si ricorda che per poter essere	10. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Le domande possono essere presentate fino al 21/12/2022. Si ricorda che per peter essere
31/12/2022. Si ricorda che, per poter essere	31/12/ 2023 . Si ricorda che, per poter essere

validamente accettata, la domanda essere inviata da una casella di posta elettronica certificata.	validamente accettata, la domanda essere inviata da una casella di posta elettronica certificata.
12. RICONOSCIMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	12. RICONOSCIMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo.	Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo È ammesso il riconoscimento del contributo anche a chi risulta già beneficiario dello stesso qualora avvii nel centro storico nuove e/o ulteriori attività. Nel caso di ampliamento di un'attività già beneficiaria del contributo di euro 500,00/700,00 al mese a norma dell'art. 6, l'ammontare dello stesso potrà essere aumentato ad euro 1000,00/1200,00 al mese qualora la superficie complessiva del locale diventi pari o superiore a 100 mq.È ammesso il riconoscimento del contributo a chi risulta già beneficiario dello stesso qualora avvii nel centro storico nuove e/o ulteriori attività o ampli quella avviata. In tale ultimo caso che l'ammontare del contributo già assegnato possa essere integrato nel caso in cui la superficie complessiva del locale ampliato sia pari o superiore alla superficie per la quale è previsto il riconoscimento del contributo d'importo superiore.